AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, di un intervento di modellizzazione e accompagnamento metodologico agli ambiti territoriali sociali per il rafforzamento delle equipe multidisciplinari al fine della progettazione e realizzazione di interventi di inclusione sociale, integrazione e sostegno alle funzioni genitoriali, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, rivolti ai nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità al cui interno siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3.

CIG:B3E72FD2F3
CUP:I89I24000780006
Priorità 2 "Child Guarantee", obiettivo specifico l) (ESO 4.12)

RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Sommario

1. PROGETTAZIONE 2
2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE 3

1. PROGETTAZIONE

Domande	Risposte
1.1 **In merito all'art. 12 dell'Avviso e art. 10 dell'allegato E, la Valutazione di Impatto Sociale deve essere realizzata sulle attività di intervento per l'empowerment delle equipe multidisciplinari, accompagnamento metodologico degli ambiti territoriali, oppure deve tenere in considerazione l'intero programma; quindi, anche l'impatto delle attività avviate e del pacchetto di servizi implementati dai singoli ATS sui territori di riferimento?**	Si precisa che la Valutazione di Impatto Sociale deve essere realizzata sulle attività di intervento per l'empowerment delle equipe multidisciplinari, accompagnamento metodologico degli ambiti territoriali e sulla attività di modellizzazione dell'intervento.
1.2 **Rispetto alla stesura della proposta progettuale, esiste un modello al quale fare riferimento?**	Si precisa che non è stato predisposto un modello standard, la proposta progettuale deve essere redatta tenendo conto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati.
1.3 **E' da prevedersi anche un budget relativo alla proposta? Se sì, esiste un modello e un massimo di contributo al quale riferirsi?**	Si precisa che la proposta progettuale deve essere corredata da un prospetto di budget come previsto dall'Avviso in particolare all'art.2, punto 4 dell'Allegato A. Non è stato predisposto un modello *fac-simile*. Per la realizzazione delle attività di co-progettazione il Ministero mette a disposizione, a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, risorse pari ad un massimo di € 3.000.000,00 per l'intero periodo di realizzazione delle attività (2025-2029).

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Domande	Risposte
2.1. **In riferimento all'art. 6 punto c) dell'Avviso rientrano come ammissibili tra accordi/convenzioni, atti firmati tra le parti che riportano nell'oggetto o nella intitolazione le seguenti diciture:** **- Co-organizzazione di attività con i Comuni;** **- Accordi multisettoriali con le regioni;** **- Accordi di programma con il Ministero della Cultura** **- Accordi di affidamento servizi da parte dei Comuni?**	Si conferma.
2.2. **L'art. 17 dell'Avviso definisce il tavolo di co-progettazione tra il Ministero e gli ETS (singoli o in raggruppamento) che hanno raggiunto il punteggio minimo di 65/100. Nel caso in cui la Commissione consideri idonei più progetti, il lavoro di coprogettazione si realizzerà a partire da "un progetto capofila" il cui ETS proponente (o il raggruppamento proponente) ridefinisce la proposta integrandola con le proposte ritenute idonee? Nel percorso di coprogettazione, quindi, si definirà una governance che successivamente determinerà l'implementazione del Programma nei territori?**	Il progetto definitivo dovrà essere elaborato nell'ambito del tavolo di coprogettazione partendo dalla proposta progettuale che avrà ottenuto la valutazione maggiore, con l'obiettivo di ricondurre ad un unico progetto condiviso i diversi contributi e proposte selezionati come idonei.

2.3. **In merito all'art. 6 dell'avviso si elencano i requisiti minimi di partecipazione: a) di ordine generale b) costitutivi c) tecnico-professionali. Nell'articolo si legge che "In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila." Per certificare questi requisiti si deve sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva, (allegato C). Nell'allegato A – art. 2 – si legge, sempre in merito ai requisiti, che: "In caso di presentazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di scopo (RTS), il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere posseduto da tutte le realtà componenti il RTS".** **Quanto scritto nell'allegato C si riferisce ai soli requisiti di ordine generale? Quindi, il capofila e gli altri enti del raggruppamento devono avere entrambi i requisiti di tipo A, mentre i requisiti B e C devono essere posseduti solamente dal Capofila anche in caso di raggruppamento?**	Si conferma che, come indicato nell'Avviso e nella relativa documentazione allegata, i requisiti di ordine generale (art. 6, lett. a dell'Avviso) e i requisiti costitutivi (art.6, lett. b dell'Avviso) devono essere posseduti, in caso di presentazione in forma di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti costituenti il suddetto raggruppamento, mentre i requisiti tecnico professionali (art.6, lett. c dell'Avviso) devono essere posseduti almeno dal soggetto capofila.
2.4 **In merito all'Art. 8 dell'Avviso - cartella tecnica: vorremmo inserire nella proposta progettuale un quadro logico che sintetizzi al meglio il programma che si intende realizzare. In questa prima fase è opportuno presentare un quadro logico riferito alle azioni proposte dagli ETS e separatamente un quadro logico riferito alle azioni che realizzeranno gli ATS? Oppure è meglio che il quadro logico sia integrale?**	E' demandata alla valutazione dei partecipanti la descrizione degli interventi oggetto della proposta.

2.5 **Rispetto ai requisiti indicati nell'Avviso e segnatamente rispetto all'art. 6 punto c) lett. b) "Esperienza nella realizzazione di un minimo di 5 progetti/attività con valenza multiregionale), si chiede la possibilità di prendere in considerazione anche solo 5 attività, con copertura multiregionale, incluse in uno o più progetti.**	Si conferma tale possibilità, evidenziando che le attività vanno intese come attività complesse e articolate in diverse azioni e collegate a specifici obiettivi e specifici target. Non è possibile, invece, conteggiare diverse attività che fanno parte di un unico progetto che sono invece intese come sotto azioni della complessiva attività e pertanto collegate al raggiungimento degli stessi obiettivi e degli stessi target.
2.6 **In caso di risposta affermativa al quesito 2.5, si chiede se ci siano vincoli specifici o se sia possibile includere oltre agli interventi di supporto alla genitorialità anche altri interventi laboratoriali (es. di consapevolezza corporea, laboratori sportivi e artistici) che mirano al rafforzamento delle competenze relazionali, delle capacita di risoluzione dei conflitti e delle competenze di adattamento dei beneficiari in una logica di benessere generale per l'individuo ma anche del contesto familiare vissuto dai minorenni (0-3 anni). Gli interventi di cui sopra sono tutti rivolti a caregiver, con minorenni della fascia 0-3 provenienti da contesti ad alta povertà educativa e materiale.**	L'Avviso, all'art. 6, lett. c), punto b "Requisiti tecnico-professionali", prevede l'esperienza nella realizzazione "di un minimo di 5 progetti con valenza multiregionale- di cui almeno uno deve aver coinvolto 5 regioni - che abbiano previsto la realizzazione di interventi diretti a persone di minore età in condizioni di povertà ed esclusione sociale".

2.7 **Rispetto al sottopunto c. ("aver sottoscritto almeno 5 accordi/convenzioni, negli ultimi tre anni, con pubbliche amministrazioni"), si richiede un chiarimento rispetto ad una casistica specifica. La nostra organizzazione è titolare di un Programma nazionale implementato sui diversi territori in collaborazione con partner locali. Tale collaborazione si fonda su accordi bilaterali. Tali partner territoriali vantano accordi con le PPAA locali nell'erogazione di servizi su nuclei con minorenni nella fascia di età 0-3. E' possibile, alla luce di questa relazione e collaborazione, considerare i loro accordi con le PPAA nel conteggio degli accordi/convenzioni ai quali il sottopunto fa riferimento?**	Come previsto dall'art. 6, lett. c), punto c dell'Avviso, gli accordi/convenziono con le pubbliche amministrazioni devono essere stati sottoscritti direttamente dai soggetti proponenti.
2.8 **In relazione ai requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 6 lett. c, dell'Avviso, si domanda se sia possibile soddisfarli sommando le esperienze delle singole Cooperative facenti parte del Consorzio.**	Si precisa che, tenuto conto della natura giuridica del consorzio di cooperative e anche in analogia con quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del D.lgs. n.36/2023, il consorzio di cooperative può utilizzare solo i requisiti propri.

2.9 **Rispetto ai requisiti tecnico professionali, esplicitati al punto c dell'art. 6 dell'Avviso, "b. Esperienza nella realizzazione di un minimo di 5 progetti/attività con valenza multiregionale - di cui almeno uno deve aver coinvolto 5 regioni - che abbiano previsto la realizzazione di interventi diretti a nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3 anni anche in condizioni di vulnerabilità o di povertà ed esclusione sociale" se la richiesta specifica "di cui almeno uno deve aver coinvolto 5 Regioni", si intenda che serva all'impresa capofila aver gestito "attività" nella fascia 0-3 anni...ecc, facenti parte di un UNICO contenitore progettuale (con un nome, un committente unico...) oppure che siano valevoli come si dice all'inizio dell'articolo "5 progetti/attività", che abbiano valenza in almeno 5 regioni quindi non afferenti ad un unico progetto (come sopra inteso) ma presenti e gestite come attività progettuali (percorsi di sostegno genitoriale, coordinazione genitoriale, Pronto intervento sociale, tutela minori e spazi neutri, progetti di contrasto alle povertà educative nei e con i nidi, progetti di contrasto al maltrattamento, home visiting, spazi bambini e genitori).**	Si precisa che il riferimento ad almeno un contratto che deve aver coinvolto 5 regioni deve essere interpretato nel senso che si deve trattare di un unico progetto multiregionale, inteso come unico contenitore che deve aver coinvolto 5 regioni per la realizzazione di interventi diretti a nuclei familiari in cui siano presenti minorenni nella fascia di età 0-3 anni anche in condizioni vulnerabilità o di povertà ed esclusione sociale.

2.10 L'art. 16 dell'Avviso prevede che "*Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto Direttoriale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi. La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a 65/100.* *Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla coprogettazione di tutti i soggetti partecipanti che hanno ottenuto una valutazione di idoneità pari alla soglia dei 60 punti su 100 sopra indicata. Gli stessi dovranno confermare l'impegno a voler costituire tra gli stessi una Associazione Temporanea di Scopo alla fine della fase di coprogettazione*".	Come indicato nel comunicato prot. n. 2126 del 18 febbraio 2025 pubblicato sul portale Amministrazione Trasparente del MLPS e sul sito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, l'art. 16 dell'Avviso è da intendersi, considerato l'inciso letterale di cui al secondo periodo del predetto testo relativo al termine "*sopra indicata*", come segue: "*Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto Direttoriale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi. La sommatoria dei punteggi darà il valore della singola proposta progettuale. Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria a cui verranno ammessi tutti i progetti con punteggio maggiore o uguale a* ***65/100***. *Al termine della selezione la commissione tecnica procederà all'ammissione alla coprogettazione di tutti i soggetti partecipanti che hanno ottenuto una valutazione di idoneità pari alla soglia dei* ***65 punti su 100*** *sopra indicata. Gli stessi dovranno confermare l'impegno a voler costituire tra gli stessi una Associazione Temporanea di Scopo alla fine della fase di coprogettazione*".

2.11 **In relazione ai requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 6 lett. C (a), dell'Avviso, si domanda se sia ammissibile la candidatura di una Associazione che, al momento della scadenza dell'Avviso stesso, ha maturato quattro anni e mezzo di attività e se sia possibile soddisfare i medesimi requisiti sommando l'esperienza pluridecennale maturata dal team della medesima Associazione.**	Come espressamente previsto nell'articolo 6 lett. C (a), dell'Avviso gli ETS in qualità di soggetto singolo o di soggetto Capofila in caso di partecipazione in forma raggruppata, al fine di presentare validamente la propria candidatura, devono dichiarare di possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti propri di cui alla citata lettera C (a) maturati alla data di presentazione della candidatura. Pertanto, la parziale carenza dei requisiti propri del soggetto singolo o del soggetto Capofila non può essere integrata mediante l'esperienza maturata dal team del candidato.

2.12 **Relativamente all'art. 8 dell'Avviso "Domanda di partecipazione (Allegato B), secondo cui "[...]. La predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo" si chiede conferma che, nel caso in cui l'ente proponente sia una ONLUS non soggetta al pagamento delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 27-bis tabella allegato B) del D.P.R. 642/72, l'esenzione sia applicabile anche per questa domanda di partecipazione**	Si conferma che nel caso in cui il soggetto proponente benefici dell'esenzione di cui all'art. 27-bis della tabella allegato B) del D.P.R. 642/72, tale esenzione è applicabile anche alla domanda di partecipazione.

2.13 **Con riferimento all'art. 10 dell'Avviso che riporta le indicazioni circa l'erogazione di un acconto e la polizza fideiussoria a garanzia: "*erogazione di un acconto fino ad un massimo del 20 % dell'intero importo del progetto, in seguito alla sottoscrizione della Convenzione e dietro presentazione di polizza fideiussoria a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto. L'importo di tale polizza sarà pari alla misura dell'anticipo maggiorata del tasso di interesse legale relativo al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa*" si chiede se il costo della garanzia fideiussoria possa essere inserita come costo all'interno del piano spese da presentare in fase di valutazione.**	Si conferma. Si tratta di costi ammissibili rispetto al FSE. Infatti, ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 "[…] Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione." La stessa previsione è riproposta, con pari formulazione, anche nella versione del DPR relativo alla programmazione 2021/2027, attualmente in fase di pubblicazione.
2.14 **Con riferimento allo Schema di piano delle spese si chiede se, in linea con l'art. 54 del Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Finanziamento al tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni, sia possibile inserire, tra le voci di budget, una quota di costi indiretti forfettari calcolati sulla base di una percentuale dei costi diretti (nella misura del 7%).**	Si conferma. In base al richiamato art. 54, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 è possibile applicare un tasso forfettario per coprire i costi indiretti di un'operazione: "fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile".

2.15 **Con riferimento all'art. 8, lett. a) dell'Avviso Pubblico, il quale prevede che l'"Allegato C – Dichiarazioni sostitutive" debba essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS e, in caso di forma raggruppata, da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, considerando che la proposta progettuale sarà presentata in forma raggruppata, si chiede se sia necessario presentare un unico documento firmato digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti o se, in ragione della struttura della dichiarazione, ciascun ETS debba compilare e sottoscrivere individualmente il modello dell'Allegato C.**	Ciascun ETS deve compilare e sottoscrivere digitalmente l'Allegato C.

FAQ aggiornate al 27/02/2025